



DELIBERAZIONE N° 202600332

SEDUTA DEL 10/06/2026

Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative
15BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

L.R. n. 30/2015. D.G.R. n. 167/2011 e ss.mm.ii. D.G.R. n. 845/2017 e ss.mm.ii. D.G.R. n. 541/2023. Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR). Approvazione "Disposizioni operative per la gestione dell'offerta formativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR)" e approvazione schede di qualificazione (standard formativi) in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO, SPORT E FORMAZIONE

La Giunta, riunitasi il giorno 10/06/2026 alle ore 15:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	☒	☐
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	☒	☐
3.	Latronico Cosimo	Assessore	☒	☐
4.	Cicala Carmine	Assessore	☐	☒
5.	Cupparo Francesco	Assessore	☒	☐
6.	Mongiello Laura	Assessore	☒	☐

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppina Lo Vecchio

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 3

Atto soggetto a pubblicazione ☐ integrale ☐ integrale senza allegati ☒ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998, n° 11, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTO il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’Art. 22. “Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato” e ss.mm.ii.;
- VISTE
- la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018, con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019 e col la Legge Statutaria regionale n. 1/2024;
 - la Legge Regionale 30.12.2019, n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
 - il Regolamento regionale n. 1/2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale, approvato con la DGR n. 63/2021 ed emanato con DPGR n.1/2021;
 - la D.G.R. n. 219/2021, come modificata con la DGR n. 750/2021, adottate ai sensi dell’art.5, comma 2, del citato Regolamento n.1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
 - il Regolamento regionale n. 3/2021 “Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)" approvato con la DGR n. 904/2021 ed emanato con DPGR;
 - il Regolamento regionale n. 4/2021 “Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)" approvato con la DGR n. 1033/2021 ed emanato con DPGR;
 - la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022, recante: “Controlli interni di regolarità amministrativa” –Approvazione”;
 - il “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata” recante, tra l’altro, disposizioni sull’iter degli atti amministrativi e dei disegni di legge e regolamenti da sottoporre all’approvazione dell’organo collegiale, approvato con la DGR n. 179/2022 in attuazione dell’articolo 55, comma 1, lettera o) dello Statuto regionale;
 - il Regolamento regionale n. 1/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa" approvato con la DGR n. 174/2022 ed adottato con DPGR;

- il Regolamento regionale n. 1/2023 “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata” approvato con la DGR n. 63/2023 ed adottato con DPGR;
- la D.G.R. n. 578 del 10/10/2024 recante “Approvazione del Regolamento regionale “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” (Regolamento n. 4/2024 adottato con DPGR);
- la D.G.R. n. 315 del 20 giugno 2025 recante “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 316 del 20 giugno 2025, avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Conferimento incarichi di Direzione generale”;
- la D.G.R. n. 385 del 23 luglio 2025, recante “D.G.R. n. 315/2025. “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”. Indirizzi operativi”

VISTE

- la D.G.R. n. 133 del 28 marzo 2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- la D.G.R. 564 del 30 settembre 2025 avente ad oggetto “D.G.R. n. 133 del 28/03/2025, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.” - Approvazione aggiornamenti”;
- la D.G.R. n. 678 del 6 novembre 2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. - D.G.R. n. 133 del 28/03/2025 - D.G.R. n. 564 del 30/09/2025, - Approvazione aggiornamenti”;
- la D.G.R. n. 50 del 10 marzo 2026 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;

VISTA

la D.G.R. n. 3 del 04.01.2024 che assegna, ad interim, la reggenza dell’Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità;

VISTO

il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA

la Legge n. 241/1990 in tema di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge

n. 15/2005 e dal d.L. 14 marzo 2005 n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005 n. 80;

- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 e ss.mm.ii., “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e, in particolare, l’art. 4, dal comma 51 al comma 68;
- VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- VISTI
- il D.I. del 30/06/2015, recante “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
 - il D.I. dell’08/01/2018, recante “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
 - il D.I. 05/01/2021, “Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- VISTA la L.R. 13 agosto 2015, n. 30, “Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva”, in particolare l’art. 21 “Sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”;
- VISTA la D.G.R. n. 243 del 23 febbraio 2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n. 1625 dell’8 novembre 2011 e ss.mm.ii., con la quale è stato istituito il “Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata” (RRPP) e tutti gli atti successivi di approvazione, aggiornamento e adeguamento degli standard professionali;
- VISTA la D.G.R. n. 167 del 14 febbraio 2013 e ss.mm.ii., con la quale è stato istituito il “Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata” (RRQ) e tutti gli atti successivi di approvazione, aggiornamento e adeguamento degli standard formativi;

VISTA	la D.G.R. n. 1019 del 8 agosto 2014 e ss.mm.ii., di istituzione del “Catalogo Unico Regionale dell'offerta formativa ad accesso individuale” (CUR);
VISTA	la D.G.R. n. 845/2017, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 625/2019, con cui - è stato riapprovato il “Dispositivo Regionale Integrato per la Valorizzazione delle Esperienze” (DRIVE), in attuazione del D.Lgs 16 gennaio 2013, n. 13, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, e della L.R. 13 agosto 2015, n. 30, art. 22, comma 2, già approvato con la D.G.R. n. 744 del 29 giugno 2016; - è stato approvato, in attuazione dell'art. 1, comma 2, lett. d., e del Capo II, del “DRIVE”, così come novellato, il documento “Procedure e standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze - Linee guida”;
VISTA	la D.G.R. n. 112 del 7 febbraio 2018, di approvazione del documento “Linee Guida degli standard documentali e metodologici per il riconoscimento dei crediti formativi”;
VISTA	la D.G.R. n. 1324 del 14 dicembre 2018 e ss.mm.ii, che ha approvato i nuovi format delle attestazioni del “Repertorio Regionale delle Attestazioni” (RRA), istituito con la D.G.R. n. 625 del 17 maggio 2012;
VISTA	la D.G.R. n. 167 del 21 marzo 2023, con la quale è stato approvato il "Dispositivo per l'accreditamento degli Organismi che svolgono attività di Istruzione, Formazione e Servizi per il Lavoro";
VISTA	la D.G.R. n. 541 del 7 settembre 2023, recante “Approvazione ‘Procedura di aggiornamento del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione’ e provvedimenti conseguenti”;
PRESO ATTO	che la sopra citata “Procedura di aggiornamento del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”, di cui alla D.G.R. n. 541/2023, prevede: - all'art. 2, comma 2, che l'Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative, competente in materia di standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione (“Ufficio regionale competente”), <i>“cura l'aggiornamento, nonché la realizzazione, l'implementazione, la gestione, l'adeguamento e la manutenzione evolutiva del sistema degli standard, anche ai fini del recepimento o dell'attuazione della normativa di riferimento relativa alla regolamentazione di professioni e attività”</i>; - all'art. 4, comma 2, lett. c), che l'Ufficio regionale competente può attivare il processo di revisione e sviluppo degli standard professionali e formativi, in ipotesi di <i>“evoluzione del quadro normativo, anche con riferimento alla regolamentazione di professioni e attività”</i>; - all'art. 4, comma 4, che gli <i>“gli standard relativi a nuovi profili professionali (standard professionali) e a nuove qualificazioni (standard formativi), anche con riferimento alla regolamentazione di professioni e attività, sono</i>

approvati con Deliberazione di Giunta Regionale, così come l'eliminazione di standard professionali e formativi esistenti”;

- VISTA la D.G.R. n. 92 del 9 agosto 2016 e ss.mm.ii., recante “D.G.R. n. 167/2013 e s.m.i. "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata". Approvazione schede descrittive delle qualificazioni relative alla formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro”;
- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO in particolare, l’articolo 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che demanda alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome la definizione della durata, dei contenuti minimi e delle modalità della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 marzo 2013, recante “Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro”;
- VISTO l’Accordo, ai sensi dell’articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008 (Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025);
- VISTO il Decreto-legge n. 159/2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 198/2025, ed in particolare l’articolo 6, che prevede l’adozione di criteri e requisiti per l’accreditamento dei soggetti erogatori della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- CONSIDERATO che l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR) introduce un quadro unitario a livello nazionale in materia di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, definendo durata, contenuti minimi, modalità di erogazione, verifiche finali, requisiti dei docenti e individuazione dei soggetti formatori;
- CONSIDERATO che il medesimo Accordo razionalizza e unifica la disciplina previgente, precedentemente articolata in una pluralità di Accordi Stato-Regioni differenziati per tipologia di corso, e definisce i livelli minimi a livello nazionale, lasciando alle Regioni, nell’ambito delle proprie competenze, la disciplina degli aspetti organizzativi e amministrativi relativi alla gestione dell’offerta formativa sul territorio;
- CONSIDERATO che le disposizioni dell’art. 6 del D.L. n. 159/2025 comporteranno l’introduzione di un sistema di accreditamento specifico per la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, distinto da quello della formazione professionale;
- CONSIDERATO che, in sede di approvazione dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR), è stata prevista una specifica clausola di salvaguardia per la Provincia

autonoma di Bolzano, che consente, nell'ambito di progetti pilota e in accordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'adozione di modalità sperimentali di erogazione della formazione;

CONSIDERATO che il “Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata”, istituito con la sopra citata D.G.R. n. 167/2013, rappresenta il riferimento regionale per il “Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali” (ex art. 4, comma 67, della Legge 92/2012 e ss.mm.ii. e art. 8 del D.Lgs. n. 13/2013), di cui recepisce gli standard minimi;

CONSIDERATO pertanto, che il “Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata” costituisce il riferimento regionale univoco per la programmazione e la garanzia di qualità delle attività del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro;

RILEVATO che il “Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata”, in linea con la struttura dell’Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, si compone di tre macro-tipologie di qualificazioni:

1. qualificazioni del “Quadro nazionale delle Qualificazioni Regionali” (QNQR);
2. qualificazioni afferenti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
3. qualificazioni relative a professioni e attività regolamentate da norme nazionali e/o regionali;

RILEVATO che, tra le qualificazioni di cui al punto 3 della premessa precedente, rientrano i percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

RITENUTO necessario recepire l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR), al fine di garantire l’adeguamento del sistema regionale alle nuove disposizioni nazionali in materia di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, allegato alla presente Deliberazione (All. A) quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno definire un assetto regionale di gestione dell’offerta formativa che assicuri coerenza con il quadro normativo nazionale e garantisca trasparenza e tracciabilità;

RITENUTO di stabilire che le modalità sperimentali adottate dalla Provincia autonoma di Bolzano nell’ambito dei predetti progetti pilota, in ragione della loro natura derogatoria e sperimentale, non trovino applicazione sul territorio della Regione Basilicata;

RITENUTO pertanto:

- di dover approvare il documento, recante “Disposizioni operative per la gestione dell’offerta formativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR)”, allegato alla presente Deliberazione (All. B) quale parte integrante e sostanziale, al fine di

assicurare coerenza con il quadro normativo nazionale e garantire trasparenza e tracciabilità;

- di dover approvare le schede di qualificazione (standard formativi) in materia di salute e sicurezza sul lavoro, allegati alla presente Deliberazione (All. C) quale parte integrante e sostanziale, che rientrano nel “Repertorio Regionale delle Qualificazioni (RRQ)”, nell’ambito del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione di cui all’art. 21, della L.R. n. 30/2015;
- di stabilire che le schede di qualificazione (standard formativi) di cui alla premessa precedente costituiscono il riferimento unitario dell’offerta formativa dei percorsi formativi previsti dall’Allegato A, Parte II, dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR) in Regione Basilicata;
- di stabilire che i percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro riferiti alle sopra citate schede di qualificazione (standard formativi) sono resi disponibili nell’ambito di una sezione speciale del Catalogo Unico Regionale dell’offerta formativa ad accesso individuale della Regione Basilicata (CUR), quale strumento di gestione, pubblicità e tracciabilità dell’offerta formativa, secondo quanto contenuto nel sopra citato documento, recante “Disposizioni operative per la gestione dell’offerta formativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR)”;
- di stabilire che le schede di qualificazione (standard formativi) in materia di salute e sicurezza sul lavoro sostituiscono integralmente tutti gli allegati alla sopra citata D.G.R. n. 92/2016 e ss.mm.ii., fatta eccezione per gli Allegati D ed E, le cui attività formative di riferimento continueranno a essere erogabili secondo le previgenti procedure del CUR;
- di stabilire che i soggetti erogatori dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono gli Organismi accreditati alla Formazione professionale (F), ai sensi della DGR n. 167/2023, e alle attività formative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel rispetto di quanto sarà previsto dall’Accordo attuativo dell’art. 6, del D.L. n. 159/2025, fermo restando quanto previsto dalla normativa nazionale per gli altri soggetti, istituzionali e quelli riconosciuti su base normativa (Organismi paritetici, Fondi Interprofessionali, Associazioni Sindacali datoriali e dei lavoratori e loro emanazioni);

RITENUTO

altresì, necessario disciplinare, nelle more dell’adozione dei criteri di accreditamento previsti dall’art. 6 del D.L. n. 159/2025, una fase transitoria idonea a garantire la continuità dell’offerta formativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, secondo quanto contenuto nel sopra citato documento, recante “Disposizioni operative per la gestione dell’offerta formativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR)”;

RITENUTO	infine, di demandare all'Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative: l'aggiornamento dei sistemi informativi regionali e dei portali del sistema regionale degli standard, dell'accreditamento e del CUR; l'implementazione delle procedure informatizzate; la definizione della modulistica di riferimento e degli strumenti di supporto alla gestione dei corsi e delle fasi transitorie; la definizione del template dell'attestazione finale da rilasciare in esito alle attività formative, in coerenza con quanto contenuto nell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR) e con la sopra citata DGR n. 1324/2018; nonché di porre in essere tutti i successivi adempimenti conseguenti all'approvazione della presente Deliberazione;
DATO ATTO	che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico della Regione Basilicata; su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. recepire l'Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008 (Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025), allegato alla presente Deliberazione (All. A) quale parte integrante e sostanziale;
2. approvare il documento, recante "Disposizioni operative per la gestione dell'offerta formativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR)", allegato alla presente Deliberazione (All. B) quale parte integrante e sostanziale, al fine di assicurare coerenza con il quadro normativo nazionale e garantire trasparenza e tracciabilità;
3. approvare le schede di qualificazione (standard formativi) in materia di salute e sicurezza sul lavoro, allegati alla presente Deliberazione (All. C) quale parte integrante e sostanziale, che rientrano nel "Repertorio Regionale delle Qualificazioni (RRQ)", nell'ambito del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione di cui all'art. 21, della L.R. n. 30/2015;
4. di stabilire che le schede di qualificazione (standard formativi) di cui al punto precedente costituiscono il riferimento unitario dell'offerta formativa dei percorsi formativi previsti dall'Allegato A, Parte II, dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR) in Regione Basilicata;
5. stabilire che i percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro riferiti alle sopra citate schede di qualificazione (standard formativi) sono resi disponibili nell'ambito di una sezione speciale del Catalogo Unico Regionale dell'offerta formativa ad accesso individuale della Regione Basilicata (CUR), quale strumento di gestione, pubblicità e tracciabilità dell'offerta formativa, secondo quanto contenuto nel sopra citato documento, recante "Disposizioni operative per la gestione dell'offerta formativa in materia di salute e sicurezza

sul lavoro in attuazione dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR)";

6. stabilire che le schede di qualificazione (standard formativi) in materia di salute e sicurezza sul lavoro sostituiscono integralmente tutti gli allegati alla sopra citata D.G.R. n. 92/2016 e ss.mm.ii., fatta eccezione per gli Allegati D ed E, le cui attività formative di riferimento continueranno a essere erogabili secondo le previgenti procedure del CUR;
7. stabilire che i soggetti erogatori dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono gli Organismi accreditati alla Formazione professionale (F), ai sensi della DGR n. 167/2023, e alle attività formative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel rispetto di quanto sarà previsto dall'Accordo attuativo dell'art. 6, del D.L. n. 159/2025, fermo restando quanto previsto dalla normativa nazionale per gli altri soggetti, istituzionali e quelli riconosciuti su base normativa (Organismi paritetici, Fondi Interprofessionali, Associazioni Sindacali datoriali e dei lavoratori e loro emanazioni);
8. disciplinare, nelle more dell'adozione dei criteri di accreditamento previsti dall'art. 6 del D.L. n. 159/2025, una fase transitoria idonea a garantire la continuità dell'offerta formativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, secondo quanto contenuto nel sopra citato documento, recante "Disposizioni operative per la gestione dell'offerta formativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR)";
9. di demandare all'Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative: l'aggiornamento dei sistemi informativi regionali e dei portali del sistema regionale degli standard, dell'accreditamento e del CUR; l'implementazione delle procedure informatizzate; la definizione della modulistica di riferimento e degli strumenti di supporto alla gestione dei corsi e delle fasi transitorie; la definizione del template dell'attestazione finale da rilasciare in esito alle attività formative, in coerenza con quanto contenuto nell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR) e con la sopra citata DGR n. 1324/2018; nonché di porre in essere tutti i successivi adempimenti conseguenti all'approvazione della presente Deliberazione;
10. pubblicare la presente Deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Marco Albanese**

IL DIRIGENTE **Giuseppina Lo Vecchio**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA